

**Osservazioni e proposte di modifica/integrazione elaborate dal Gruppo di Lavoro (D.D.R. n. 1/2021) alla Relazione al PFVR 2019-2024 approvato con D.G.R. n. 1943/2018**

| Osserv. | Riferimento al testo | pag | Sintesi descrizione osservazione | Modifiche/integrazioni apportate |
|---------|---|-------------------------------|--|--|
| 1 | Copertina e prima pagina | Copertina - pagina successiva | Riferimenti a DGR e ad Autori | Aggiornamento |
| 2 | Copertina e testo (incluso piè di pagina) | Varie | Errata indicazione periodo vigenza PFVR, errori ortografici | PFVR 2021-2026 e correzione errori ortografici e numerazione tabelle, ecc... |
| 3 | 1. PREMESSA E OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA 2021-2026 | pag. 1, riga 9 | La precedente Legislatura è la "X" e non la "IX" | Togliere "precedente" prima di Legislatura |
| 4 | 1. PREMESSA E OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA 2021-2026 | pag. 1, righe 10 e 21 | Trattasi dell'XI Legislatura e non della X | Sostituire la dicitura "X Legislatura" con "XI Legislatura" |
| 5 | 1. PREMESSA E OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA 2021-2026 | pag. 1, riga 15 | Aggiungere il riferimento al conferimento alla Giunta regionale del compito di emanare gli indirizzi gestionali per le immissioni faunistiche secondo le indicazioni ISPRA | Con riferimento ad alcune tematiche gestionali, quali i programmi di immissione di fauna selvatica di cui all'articolo 8, comma 4, lett. h), della LR n. 50/1993, la Giunta regionale emanerà puntuali indirizzi con l'obiettivo di perseguire una gestione faunistico-venatoria sostenibile e coerente con quanto previsto nelle linee guida emanate dall'ISPRA e, più in generale, con il quadro normativo di riferimento. |

| | | | | |
|----|---|-------------------|--|---|
| 6 | 1. PREMESSA E OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA 2021-2026 | pag. 3 | Togliere il riferimento al PdL n. 356 in quanto sostituito dalla LR n. 30/2018 | Togliere la dicitura "(ad oggi approvato in Consiglio regionale come PdL n. 356)" |
| 7 | 1. PREMESSA E OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA 2021-2026 | pag. 4 | Errato riferimento temporale del PFVR | Sostituire "2019-2014" con "2014-2019" |
| 8 | 2. PRINCIPI INFORMATIVI DEL PIANO FAUNISTICO-VENATORIO REGIONALE 2021-2026 | pag. 7 | L'articolo 8, comma 5, della LR 50/1993 individua i documenti ed elementi che costituiscono il RdA. L'articolato attribuisce erroneamente al RdA anche la cartografia. Togliere inoltre il riferimento alle zone di addestramento cani da caccia in quanto non di competenza del PFVR | Dopo l'elenco dei documenti/elementi che compongono il RdA aggiungere la seguente dicitura "Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente PFVR 2021-26 i seguenti elaborati" - cartografia (...) collocabili gli appostamenti fissi" |
| 9 | 3. DETERMINAZIONE DEL TASP - TERRITORIO AGRO-SILVO-PASTORALE | Pagg. 10, 11 e 12 | Refuso all'elenco delle superfici utilizzate per il calcolo della SUPERFICIE TERRITORIALE (Ha) - "AREE SUPERIORI A QUOTA 2.700 m slm. Le tabelle 3.1. e 3.2 devono essere aggiornate in recepimento delle modifiche apportate agli istituti venatori. Conferimento alle strutture regionali territoriali del compito dell'aggiornamento periodico dei valori delle superfici di TASP degli istituti venatori ai fini della determinazione del numero di cacciatori annualmente ammissibili agli AATTC e ai Comprensori alpini. | Togliere refuso "AREE SUPERIORI A QUOTA 2.700 m slm. Aggiornamento tabelle 3.1.e 3.2 in recepimento delle eventuali modifiche apportate alla cartografia relativa agli istituti venatori. L'aggiornamento è determinato dalla necessità di un riallineamento cartografico con ricalcolo delle superfici degli istituti e omogenizzazione dei perimetri dovuti a modifiche territoriali intercorse negli ultimi anni e al cambiamento dell'assetto faunistico e d'uso del suolo. Inserire in calce al capitolo la seguente dicitura "Ai fini della determinazione del numero di cacciatori ammissibili alle diverse tipologie di istituto venatorio, la Struttura regionale competente provvede all'aggiornamento periodico dei valori di TASP (totale e venabile) laddove siano avvenute significative modifiche delle superfici sottoposte alla gestione faunistico-venatoria con riferimento alla loro destinazione d'uso". |
| 10 | 4. CARATTERIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE VENATORIA REGIONALE | pag. 13 | Aggiornamento dei contenuti con i dati relativi alle ultime tre stagioni venatorie così da consentire una migliore valutazione del trend della popolazione venatoria regionale, che | Aggiornamento testo e tabella 4.1 con i dati relativi alle stagioni venatorie 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. Aggiornamento anche delle percentuali di decremento. |

| | | | | |
|----|---|---------------|---|--|
| | | | comunque risulta in continua e progressiva contrazione | |
| 11 | 5. DETERMINAZIONE DELL'IDV - INDICE DI DENSITA' VENATORIA | pag. 16 | I valori di TASP e del rapporto tra TASP/ numero cacciatori va aggiornato alle nuove superfici degli istituti ricalcolate e all'ultima stagione venatoria. L'IDV minimo nazionale non è pari a 1 cacciatore ogni 18 ettari, ma a 1 cacciatore ogni 19,01 ha, come da decreto ministeriale del 1993 | Aggiornamento dei valori di TASP e rapporto TASP/cacciatori, di cui al 2 ^a comma, in recepimento delle eventuali modifiche apportate alla cartografia relativa agli istituti venatori: i dati verranno aggiornati all'ultima stagione venatoria. Aggiungere il riferimento specifico al decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste di determinazione dell'IDV, pari a 1 cacciatore ogni 19,01 ettari. |
| 12 | 5. DETERMINAZIONE DELL'IDV - INDICE DI DENSITA' VENATORIA | pag. 18 | Refusi al 3 ^a e 5 ^a capoverso ove si fa riferimento rispettivamente ai capitoli 9 e 10 del "presente Regolamento" | Correggere il 3 ^a e 5 ^a capoverso, rispettivamente, prevedendo per il numero di appostamenti autorizzati in territorio lagunare e vallivo il riferimento all'articolo 9 del Regolamento di attuazione e togliendo, per la determinazione dell'IDV nel medesimo territorio, il riferimento al capitolo 10. del presente Regolamento. |
| 13 | 5. DETERMINAZIONE DELL'IDV - INDICE DI DENSITA' VENATORIA | pagg. 17 e 18 | Tabelle 5.1 e 5.2, e relativo testo descrittivo delle stesse, da aggiornare | Le tabelle 5.1 e 5.2 vanno aggiornate, sia per quanto riguarda i valori del TASP che per il numero di cacciatori, da riferirsi alla stagione venatoria più recente (2020/2021). Specificare nel testo in modo più puntuale l'origine dei dati, se relativi alla stagione 2020/2021 o se derivanti dall'applicazione del valore di densità attualmente rilevato sull'assetto territoriale previsto dal nuovo PFVR (cacciatori ammissibili). |
| 14 | 5. DETERMINAZIONE DELL'IDV - INDICE DI DENSITA' VENATORIA | pag. 18 e 19 | Vanno uniformati e aggiornati i testi relativi all'IDV dei Comprensori per le singole province indicando sia il valore massimo che minimo di IDV rilevato nei Comprensori alpini di ciascun territorio provinciale nella stagione venatoria 2020/2021 e ciò al fine di una migliore lettura e valutazione del dato. | Il testo va aggiornato riportando per ciascuna provincia ricompresa nella ZFA, i valori di IDV medio, minimo e massimo, rilevati nei Comprensori alpini nella stagione venatoria 2020/2021. |
| 15 | 5. DETERMINAZIONE DELL'IDV - INDICE DI DENSITA' VENATORIA | pag. 19 | Precisazione in ordine all'attribuzione alla Giunta regionale del compito di determinare | Aggiungere la seguente dicitura: L'Indice di Densità Venatoria per gli Ambiti Territoriali di Caccia e per i Comprensori Alpini viene fissato annualmente dalla |

| | | | | |
|----|---|---------|---|---|
| | | | annualmente l'IDV, sia per gli ATC che CA, così come stabilito dal RdA | Giunta regionale, così come stabilito all'articolo 4, comma 1, del Regolamento di attuazione al PFVR 2021-2026. |
| 16 | 5. DETERMINAZIONE DELL'IDV - INDICE DI DENSITA' VENATORIA | pag. 19 | Specificare il riferimento normativo dell'articolo 8 alla riga 4 | Dopo l'articolo 8 aggiungere "della legge regionale n. 30/2018" |
| 17 | 7.1. ATTIVITA' DI CONTROLLO A FINI DI ERADICAZIONE NELL'AREA A | pag. 23 | L'appartenenza al genere e specie va in corsivo | <i>Sus scrofa</i> |
| 18 | 7.1. ATTIVITA' DI CONTROLLO A FINI DI ERADICAZIONE NELL'AREA A | pag. 23 | Specificare che il piano di eradicazione del cinghiale è stato prorogato con due DDR | Aggiungere alla penultima riga dopo la dicitura "nel territorio regionale" la seguente dicitura: a seguito della proroga disposta con DDR n. 18 del 07/02/2020 e DDR n. 357 del 28/12/2020. |
| 19 | 7.2 GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA DEL CINGHIALE (AREE B2) | pag. 27 | Dal 2019 il prelievo venatorio del cinghiale in provincia di VR è consentito anche sul Baldo oltre che in Lessinia | Togliere alla riga 3 il riferimento al fatto che il prelievo venatorio del cinghiale è limitato ad un unico ambito territoriale |
| 20 | 7.2 GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA DEL CINGHIALE (AREE B2) | pag. 27 | Il processo di trasferimento delle funzioni non fondamentali in materia di caccia e pesca è stato completato con l'assunzione delle competenze da parte della Regione. | Togliere all'ultimo comma il riferimento alla fase di completamento del processo di riordino |
| 21 | 7.2 GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA DEL CINGHIALE (AREE B2) | pag. 27 | Quale ultimo riferimento alla caccia del cinghiale in provincia di Verona è citata la DGR di approvazione del calendario venatorio regionale e del piano di gestione sperimentale della specie, relativi alla stagione 2018/2019 | Aggiornare i riferimenti normativi del calendario venatorio regionale 2020/2021 e del piano sperimentale di gestione del cinghiale 2020/2021 con indicazione della numerazione delle relative DGR di approvazione |
| 22 | 8. LE ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA FAUNA SELVATICA E DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE | pag. 28 | Specificare che i piani di eradicazione della nutria e del cinghiale sono stati prorogati con DDR 18/2020 e 357/2020. Evidenziare, altresì, che i piani di controllo sono indirizzati principalmente (ma non solo), ai corvidi, volpe, cormorano, nutria e cinghiale. | Aggiungere ai punti uno e due del secondo comma, dopo la seconda parentesi, la seguente dicitura: a seguito della proroga disposta con DDR n. 18 del 07/02/2020 e DDR n. 357 del 28/12/2020. Togliere il riferimento al periodo di durata dei piani di controllo (tre anni) in quanto l'ISPRA ha recentemente espresso parere favorevole a piani di validità quinquennale (nutria, corvidi, colombo). |
| 23 | 9.1 ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI (ZFA) | pag. 29 | Il paragrafo contempla solo l'individuazione della ZFA e non la suddivisione della ZFA in Comprensori Alpini, analogamente che per il restante territorio in ATC (paragrafo 9.2). | Aggiungere al titolo del paragrafo 9.1 la seguente dicitura "INDIVIDUAZIONE E SUDDIVISIONE IN COMPENSORI ALPINI" |

| | | | | |
|----|--------------------------------------|---------------|---|---|
| 24 | 9.1 ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI (ZFA) | pagg. 29 e 30 | Uniformazione dei contenuti del paragrafo con indicazione del numero di Comprensori alpini individuati nel PFVR e confronto con le proposte di PFV approvate dalle Province | Aggiungere dopo la dicitura "...di Territorio Agro-Silvo-Pastorale (TASP). " la dicitura: Per la suddivisione del territorio compreso nella Zona Faunistica delle Alpi in Comprensori Alpini si fa riferimento alle pertinenti proposte contenute nei PFV 2014-2019 approvati dalle Province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza. Provincia di Belluno: vengono mantenuti gli attuali 66 Comprensori Alpini in accoglimento della proposta della Provincia; Provincia di Treviso: rispetto alla proposta della Provincia di suddivisione della ZFA in 39 Riserve Alpine (Comprensori Alpini), vengono individuati 38 Comprensori Alpini a seguito della fusione della RA 02 (Colle Umberto-Fior) con la RA 03 (Conegliano); Provincia di Verona: viene accolta la proposta della Provincia di suddivisione in 22 Comprensori alpini, rispetto a 23 rispetto al PFVR 2007-2012, con soppressione del CA VR09 (Rivoli Veronese); Provincia di Vicenza: rispetto alla proposta della Provincia di suddivisione della ZFA in 8 Comprensori alpini viene previsto un ulteriore Comprensorio Alpino per un totale di 9 CA, a seguito della divisione del CA VI02 in 2 Comprensori alpini così costituiti: CA VI02 (Posina, Laghi, Arsiero) e CA VI09 (Lastebasse, Pedemonte, Tonezza del Cimone, Valdastico). Rispetto alla proposta della Provincia, inoltre, è stato previsto un ampliamento del CO VI07 con l'inclusione del territorio dell'ex Comune di Cismon del Grappa (ora confluito nel nuovo Comune di Valbrenta). |
| 24 | 9.1 ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI (ZFA) | pag. 30 | Aggiungere in calce al paragrafo il riferimento alla possibilità, da parte della Giunta regionale, di apportare modifiche del territorio della ZFA in Comprensori Alpini., così come previsto dall'art. 8, comma 6, della LR 50/1993. | Aggiungere in calce al paragrafo la seguente dicitura: "La Giunta regionale può apportare modifiche alla suddivisione del territorio della ZFA in Comprensori Alpini. |

| | | | | |
|----|--|------------|--|--|
| 25 | 9.2 SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO NON COMPRESO NELLA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI IN AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) | pag. 30 | Eliminazione di refuso in "Provincia di Treviso" | In riferimento a "Provincia di Treviso" correggere il testo come segue: "....la modifica costituisce un elemento gestionale di....." |
| 26 | 9.2 SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO NON COMPRESO NELLA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI IN AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) | pag. 30 | In riferimento al punto "Provincia di Treviso" togliere la dicitura dopo il ";" in quanto non corrispondente ad alcuna modifica della cartografia riguardo ai confini dei citati ATC | Togliere al punto "Provincia di Treviso" la dicitura: "in accoglimento alla proposta....TV03;" |
| 27 | 10.1 FORESTE DEMANIALI (ARTICOLO 21, COMMA 1, LETTERA c) DELLA L. N. 157/1992) E OASI COATTIVA DELLA PIANA DEL CANSIGLIO | pag. 32 | La FDR della Sinistra Piave appartiene alle province di BL e di TV e non solo di BL | Aggiungere, nella tabella, la sigla "TV" al riferimento della provincia di appartenenza della FDR della Sinistra Piave |
| 28 | 11. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ISTITUZIONE E GESTIONE DEGLI ISTITUTI DI PROTEZIONE INDIVIDUATI DAL PIANO FAUNISTICO-VENATORIO REGIONALE 2021-2026 E, AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA l. r. N. 27/2017, DAI PIANI FAUNISTICO-VENATORI DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA AI FINI DEL RISPETTO DEI PARAMETRI DI CUI ALL'ARTICOLO 10 COMMA 3 DELLA L. n. 157/1992 | pag. 33 | Il processo di riordino è stato completato con l'emanazione della LR 30/2018 | Togliere al secondo comma la dicitura: "ad oggi non ancora completato con l'approvazione da parte dell'Assemblea regionale del PdL n. 356". Sostituire allo stesso comma il riferimento al PdL 366 con quello alla LR 30/2018 |
| 29 | 12. QUESTIONE GESTIONALI LEGATE AI GRANDI CARNIVORI | pag. 35-38 | I contenuti riguardano le attività svolte fino all'anno 2018 e pertanto necessitano di aggiornamento in considerazione dell'evolversi delle dinamiche delle popolazioni dei grandi carnivori in Veneto | Aggiornamento del capitolo con i dati e informazioni più recenti in ordine alla diffusione delle diverse specie di grandi carnivori, anche con riferimento a quelle più recenti dello sciacallo dorato e lince. Aggiornamento in ordine ai monitoraggi delle singole specie, indennizzi e prevenzione dei danni, gestione degli orsi confidenti e delle situazioni di emergenza, attività di informazione. |
| 30 | 14. ATTIVITA' DI CONTROLLO FAUNISTICO DELLE SPECIE DANNOSE NELLE AREE DEMANIALI | pag. 39 | Aggiornamento riguardo il piano di eradicazione del cinghiale e al relativo periodo di vigenza | Sostituire l'ultimo capoverso, come segue: "....Piano regionale di eradicazione 2017/2020 approvato con DGR n. 1155/2017 e i cui termini di validità sono stati prorogati con DDR n. 18 del 07/02/2020 e con successivo DDR n. 357 del 28/12/2020. |

| | | | | |
|----|--|---|--|---|
| 31 | 15. MIGLIORAMENTI AGRO-AMBIENTALI A FINALITA' FAUNISTICA | pag. 40, 45-46 | Con Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 è stato prorogato il periodo di durata dei programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (PSR 2014-2020) fino al 31 dicembre 2022. Nel 2019, inoltre, è stato disposto l'inserimento del TI 4.4.3 finalizzato alla problematica grandi carnivori e, da ultimo, al bando 2021 della medesima misura 2.4.3. | Aggiornamento e integrazione del capitolo, inserendo da un lato la proroga temporale al 31 dicembre 2022, dall'altro la modifica nel 2019 con l'inserimento del TI 4.4.3 finalizzato alla problematica grandi carnivori e, da ultimo, al successivo bando 2021 della medesima misura 4.4.3.. |
| 32 | 16. DANNI DA FAUNA | pag. 51 | Con LR n. 30/2018, art. 17, comma 3, è stata modificato l'art. 28 della LR n. 50/1993 prevedendo che per l'erogazione dei contributi per il risarcimento la Giunta regionale si avvale dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA); con successiva DGR 945 del 14 luglio 2020 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Veneto e l'AVEPA per lo svolgimento di tale attività. | Aggiornamento del capitolo con inserimento del riferimento alla modifica di legge e alla stipula della convenzione con AVEPA per l'affidamento dell'attività di valutazione ed erogazione dei contributi per il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria. |
| 33 | ELENCO DEGLI ISTITUTI FAUNISTICI E VENATORI | In calce alla Relazione al PFVR 2021-2026 | La cartografia va accompagnata dall'elenco degli istituti faunistici e venatori rappresentati in cartografia | Aggiungere in calce alla Relazione al PFVR le tabelle contenenti l'elenco di tutti gli istituti faunistici e venatori riportati in cartografia, suddivisi per tipologia. Aggiornare la nomenclatura degli istituti uniformandola a quella utilizzata nei PFV provinciali. |